

UNIONE DEI COMUNI DEL SARRABUS
UFFICIO DI PIANO
AMBITO PLUS SARRABUS GERREI

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENZIALI
(Art.26, comma 3 del D.Lgs. n.81/2008)
PER LA GESTIONE DEL
SERVIZIO EDUCATIVO TERRITORIALE
DEI COMUNI DELL'AMBITO PLUS
SARRABUS-GERREI
CIG: 7613103357

ART.1

OGGETTO DELL'APPALTO

La presente procedura ha per oggetto l'affidamento servizio educativo territoriale dei Comuni dell'ambito Plus Sarrabus-Gerrei. I Servizi riconoscono la famiglia, la rete parentale allargata, il vicinato, il volontariato dei singoli e delle organizzazioni, ed i servizi del territorio come risorse indispensabili per la realizzazione di interventi e progetti rivolti a gruppi e a singoli tesi al potenziamento dell'inclusione sociale.

ART. 2

SEDE DI SVOLGIMENTO E ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

L'ambito territoriale di attuazione dei Servizi indicati all'art. 1 e quindi il luogo di espletamento delle relative prestazioni, è costituito dai Comuni di Armungia, Ballao, Castiadas, Muravera, San Nicolò Gerrei, San Vito, Silius, Villaputzu, Villasalto e Villasimius appartenenti al Distretto Socio-Sanitario del Sarrabus-Gerrei.

L'attività è prevista negli indirizzi della programmazione sociale distrettuale contenuti nel Piano Locale Unitario dei Servizi alla persona – P.L.U.S..

Gli interventi sono destinati a minori, maggiorenni e famiglie in difficoltà, residenti nel territorio dei dieci Comuni sopra specificati, individuati dai Servizi Sociali secondo l'operatività per progetti personalizzati e sulla base delle modalità indicate nel capitolato oltreché nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente in materia (Legge 328/2000, L.R. 23/2005).

Il servizio in appalto, si svolge prevalentemente presso il domicilio, e/o in qualunque altra struttura che l'utente frequenti per esigenze di vita, salute, formazione, socializzazione e/o altro mentre gli interventi di sostegno psicologico possono essere erogati presso gli uffici comunali ove vengono svolte le attività da parte dei dipendenti comunali.

ART. 3

COMMITTENTE

UNIONE DEI COMUNI DEL SARRABUS in qualità di Ente Gestore del PLUS Ambito Sarrabus - Gerrei

Indirizzo: Via Aldo Moro n. 50 09040 San Vito (SU), tel. 342/5863680

PEC: udpunionecomunisarrabus@pec.comunas.it e-mail: ufficiodipianosarrabus@gmail.com

Sito internet: www.unionecomunisarrabus.it

Codice fiscale partita IVA: 03207960927

Datore di lavoro per il servizio in appalto: UNIONE DEI COMUNI DEL SARRABUS in qualità di Ente Gestore del PLUS

Responsabile dell'Ufficio di Piano: Dott.ssa Michela Lai.

ART.4

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il presente documento è stato redatto in adempimento a quanto richiesto ai sensi dell'Art. 26 del D. Lgs 81/2008, secondo il quale le stazioni appaltanti sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e a stimare i costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso.

Il campo di applicazione è relativo ai contratti pubblici di forniture e servizi per i quali non vi è una norma consolidata relativa al calcolo dei costi contrattuali della sicurezza.

Infatti, l'art. 26 del D. Lgs. 81/08 impone alle parti contrattuali dell'appalto di servizi esterni un onere di reciproca informazione e coordinamento al fine della valutazione dei rischi per la sicurezza e delle misure di prevenzione e protezione.

Nel caso della P.A. l'affidamento di servizi impone il compito di porre in essere un flusso informativo e di valutazione dei rischi tale da creare un coordinamento con l'operatore economico, assumendosi responsabilità dirette nei confronti dei propri dipendenti e responsabilità solo indirette nei confronti dei dipendenti del terzo che svolge l'attività richiesta.

Ai fini della redazione del presente documento, si definisce "interferenza" ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva. In tutti questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavori stessi si coordinano.

La valutazione di interferenza è fattibile solo per categorie di attività o addirittura per singoli servizi e forniture. In

alcuni contesti la tutela della sicurezza potrebbe essere minima per l'operatore economico e massima quella derivante dalle interferenze create dall'amministrazione.

ART. 5

REDAZIONE E GESTIONE DEL DUVRI

Il presente documento "DUVRI" si prefigge lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi, costituisce specifica tecnica, ai sensi dell'art. 68 del D. Lgs. 50/2016.

L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza senza che per questo motivo le integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

Nel DUVRI non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione.

I costi della sicurezza si riferiscono ai costi relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza in analogia a quanto previsto per gli appalti di lavori dal DM 145/00 "Capitolato generale d'appalto", art.5 c.1 lettera i) e dal DPR 222/2003 art.7.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio o della fornitura, si renda necessario apportare varianti al contratto, così come indicato nella Circ. Min. Lav. n.24/07, la stazione appaltante procede all'aggiornamento del DUVRI ed eventualmente dei relativi costi della sicurezza.

ART. 6

INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI AFFERENTI L'INTERFERENZA TRA ATTIVITA' E MISURE DI PREVENZIONE

Premesso che l'Ente committente deve aver ottemperato a tutte le disposizioni previste dall'attuale normativa vigente in materia di sicurezza, si riporta di seguito la valutazione dei rischi standard riferiti agli ambienti di lavoro nei quali è chiamata ad operare la ditta appaltatrice e all'interferenza fra le attività presenti.

Si indicano inoltre le relative misure di prevenzione adottate nonché le norme comportamentali da seguire.

- **Ingresso Pedonale**

L'accesso pedonale ai locali interessati dall'attività in appalto avviene tramite gli ingressi normalmente utilizzati dagli utenti e dagli impiegati negli uffici.

- **Incendio/esplosione e gestione emergenza:**

Tutte le strutture devono essere conformi alle norme vigenti in materia di antincendio e tutti gli ambienti dotati di estintori portatili in numero adeguato, in funzione del livello di rischio del luogo di lavoro.

Le vie di fuga e le uscite di sicurezza devono essere segnalate a mezzo di apposita segnaletica e devono rimanere sempre fruibili e sgombre da materiali e ostacoli di qualunque genere.

Le emergenze incendio all'interno della struttura sono gestite dal Responsabile della sicurezza e dai suoi preposti.

La ditta appaltatrice dovrà, prima dell'inizio del servizio, prendere conoscenza del Documento di Valutazione dei rischi e del piano di emergenza ed evacuazione adottati nella struttura. In caso di incendio non devono essere usati gli ascensori.

In caso di gravi eventi dovranno essere tempestivamente chiamati i **Vigili del fuoco al n. 115**.

- **Pronto soccorso:**

I piccoli interventi di primo soccorso sono gestiti, all'interno della struttura, dal Responsabile per la sicurezza e dai suoi preposti. La struttura deve avere in dotazione una cassetta per il pronto soccorso per poter effettuare un primo intervento di medicazione o assistenza. In caso di eventi gravi, è necessario chiamare prontamente il **Servizio di Pronto Soccorso al n. 118**.

- **Cadute e scivolamenti sui percorsi interni delle strutture:**

E' possibile, in presenza di pavimenti bagnati, incorrere in cadute e scivolamenti. Il personale comunale o i lavoratori della ditta appaltatrice del servizio di pulizia dovranno osservare le misure di sicurezza, segnalando gli eventuali pericoli da scivolamento o ostacoli sui percorsi. I lavoratori non dovranno utilizzare i percorsi sui quali viene esposta la segnaletica indicante un pericolo e dovranno essere informati circa l'uso di scarpe antiscivolo.

- **Cadute dall'alto:**

non esistono attività che prevedono rischi di cadute dall'alto.

- **Energia elettrica:**

in ogni ambiente esistono impianti ed apparati elettrici, conformi alle vigenti norme, verificati e gestiti da personale autorizzato e qualificato. Qualunque intervento sugli impianti e sugli apparati elettrici deve essere preventivamente autorizzato dal competente ufficio comunale. Non dovranno essere apportate modifiche agli impianti esistenti e dovranno essere tempestivamente segnalate eventuali anomalie che si dovessero riscontrare nell'utilizzo degli impianti elettrici.

- **Attrezzature per lo svolgimento del servizio:**

E' consentita l'introduzione, all'interno delle strutture individuate per l'esecuzione del servizio, di portatili ed altre attrezzature strettamente necessarie per lo svolgimento del servizio stesso. Inoltre, qualunque strumento utilizzato dalla ditta per l'esecuzione del servizio, deve essere idoneo e conforme alle norme di sicurezza vigenti e corredato dei necessari documenti di certificazione e controllo.

- **Movimentazione manuale dei carichi:**

non esistono attività che prevedono rischi di movimentazione manuale dei carichi.

- **Presenza simultanea di più lavoratori di datori di lavoro diversi:**

Tutto il personale dovrà essere informato circa la presenza, all'interno della struttura, di lavoratori dipendenti da altre ditte; nella fattispecie trattasi di personale dipendente dal Comune di appartenenza, personale dell'impresa appaltatrice del servizio di pulizia. I lavoratori dovranno raccordarsi tra loro circa le misure di sicurezza previste per ciascuna tipologia di attività e dovranno comunque far sempre riferimento al Responsabile del Comune.

ART. 7

INDIVIDUAZIONE VALUTAZIONE RISCHI DI INTERFERENZA

A fronte della valutazione preliminare circa l'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto in oggetto, le situazioni di interferenza rilevate sono stimabili ad un livello basso e superabili con le ordinarie misure di prevenzione di cui sopra e comunque già presenti nel sistema di sicurezza dell'azienda.

Il presente D.U.V.R.I. viene redatto nella fase di predisposizione del capitolato di appalto relativo all'affidamento dei servizi di che trattasi quale documento dinamico e quindi modificabile ed integrabile a seguito di specifiche segnalazioni della Ditta appaltatrice.

Il DUVRI è un documento "dinamico", per cui la valutazione dei rischi da interferenze deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si rendessero necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

Nell'ipotesi di costituzione di Associazione Temporanea d'Impresa le liquidazioni saranno effettuate in favore della mandataria capogruppo.

ART. 8

COSTI SICUREZZA CONTRATTO DI SERVIZI O DI FORNITURE

In analogia ai lavori, come previsto dall'art.7 c.1 DPR 222/03, sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel DUVRI.

In relazione all'appalto in oggetto, i costi così come indicativamente riportato di seguito, riguardano:

- a. le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- b. le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di locali, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

La stima viene effettuata in modo analitico per voci singole, e risponde a quanto verificato da indagine di mercato e verifica dei listini ufficiali vigenti.

ART. 9

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, non sono stati individuati costi aggiuntivi per apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza. I potenziali rischi individuati nella valutazione dei rischi da interferenze di cui sopra (inclusi quelli generali) possono essere eliminati o ridotti attraverso le corrette procedure gestionali e dal rispetto delle misure di prevenzione di cui sopra e dal puntuale rispetto del Capitolato e dalla normativa che regola il presente appalto. Pertanto i costi della sicurezza sono da ritenersi pari ad € 0,00 (zero/00). Per gli specifici costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa aggiudicataria, resta immutato l'obbligo, gravante su di essa, di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. La ditta aggiudicataria del servizio può presentare proposte di integrazione alla presente valutazione dei rischi, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nell'ambito dello svolgimento del servizio sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti.

ART. 10

VALIDITA' E REVISIONE DEL DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del capitolato d'appalto, sarà oggetto di una prima revisione al momento della stipulazione del contratto d'appalto con la ditta aggiudicataria di cui farà parte integrante.

Il D.U.V.R.I. potrà essere oggetto di successive revisioni qualora se ne ravvisi la necessità durante la durata dell'appalto.

IL COMMITTENTE

L'APPALTATORE
